

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex Geometra, categoria giuridica C1) CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ss.mm.ii.
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi e per l'accesso agli impieghi, approvato con Delibera di Giunta n. 97 del 19.12.2017 e ss.ii.mm., con il quale sono state approvate le regole generali per l'accesso agli impieghi, contenuti nella (articoli 126 e seguenti)
- il D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001
- il D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 31/01/2023 con cui si approva il PIAO - Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del Comune di Mulazzo per il triennio 2023/2025 nello specifico la sezione 3.3 avente ad oggetto “Programmazione Piano Triennale dei fabbisogni di Personale”
- la deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 09/03/2023 avente ad oggetto “Piano triennale fabbisogni di Personale 2023/2025 quale sezione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Modifiche alla dotazione organica e Piano Annuale delle Assunzioni. con cui si modifica la sezione 3.3. del PIAO 2023/2025
- la determinazione dirigenziale relativa all'approvazione del presente concorso di cui il presente avviso è allegato.

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e le disposizioni contrattuali precedenti compatibili con gli stessi o non disapplicate;

Dato atto che, con PEC prot. 0003255 del 09/06/2023 l'Ente ha avviato la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'articolo 3 della L. 56/2019, con apposita comunicazione alla Regione Toscana - Direzione Lavoro - Settore Lavoro, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dato atto che l'assunzione prevista dal presente bando è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis sopra citato;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del DL. 56/2019 e per motivi di celerità si è scelto di non avviare la procedura di mobilità “volontaria”, ex articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori (ex Geometra, categoria giuridica C1).**

L'orario di lavoro è pari a 36 ore settimanali.

L'unità organizzativa di prima assegnazione viene individuata nel seguente: **Settore Lavori Pubblici e Patrimonio**

Profilo di attività di competenza

Area degli Istruttori (CCNL 16.11.2022)

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

L

e attività dell'istruttore tecnico hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima o di procedure dettagliate, anche per mezzo di strumentazioni tecnologiche.

L'istruttore tecnico è chiamato a valutare ed interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni operative, a predisporre proposte di soluzione.

L'istruttore tecnico svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente, urbanistica, edilizia privata, servizi per le attività produttive e per il commercio, gestione del territorio), sia in campo amministrativo contabile, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisponde testi di atti e prospetti tecnici, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, e impiegando strumenti informatici.

Collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio.

Cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo. Svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore tecnico opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e si svolgono anche con soggetti appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per l'Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C) dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022;
- ai sensi del richiamato CCNL 16.11.2022 il trattamento economico previsto per l'Area degli Istruttori è di € 21.392,87 annui lordi, oltre all'indennità di comparto, alla tredicesima mensilità e all'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, nonché ad eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previste per legge.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il

trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti **alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando** per la presentazione della domanda di ammissione:

- a) **cittadinanza italiana.** Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e ii., il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - 1. i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 2. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) **età non inferiore ai 18 anni** (tale requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando, a norma dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 15.05.1997) e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.;
- c) **titolo di studio:**
Diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'esame abilitante all'esercizio della professione di geometra, oppure laurea assorbente (sono assorbenti le lauree che consentono l'accesso al profilo di funzionario tecnico).
- d) **godimento dei diritti civili e politici;**
- e) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- f) **non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. o da altra norma.
- g) **non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego** ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3.
- h) **assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale** (Legge 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
- i) **idoneità fisica all'impiego.** L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore o idoneo del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; le condizioni di disabilità del candidato non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro implica ed in particolare l'utilizzo di documenti e procedure informatiche che necessitano della consultazione visiva, nonché l'utilizzo ricorrente del telefono o l'ascolto attivo allo sportello, le condizioni di privo di vista o dell'udito comportano inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1991, n. 120;
- j) **possesso della patente di guida di categoria B (o superiore) in corso di validità.**
- k) **conoscenza della lingua inglese.**
- l) **adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura.

I partecipanti al concorso in oggetto sono invitati a consultare costantemente il sito internet del comune/sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso, nel quale verrà pubblicato qualsiasi tipo di informazione relativa al concorso.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE

Il presente bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C) non verrà pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale "Concorsi ed Esami", in quanto la pubblicazione nel portale <https://www.inpa.gov.it>, come da art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, sostituisce la pubblicità in Gazzetta Ufficiale

La domanda di partecipazione, per il concorso pubblico di cui alla presente procedura, dovrà pervenire perentoriamente entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso tramite il **Portale del Reclutamento InPA** <https://www.inpa.gov.it>

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

Il Comune di Mulazzo non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del Portale del Reclutamento

Per l'iscrizione al concorso è necessario registrarsi al portale reclutamento PA sul sito www.inpa.gov.it, con **SPID**, **CNS**, Carta Nazionale dei Servizi o **CIE, Carta d'Identità Elettronica**.

Per ogni ulteriore informazione è necessario fare riferimento al Manuale Operativo scaricabile dal Portale InPA.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 2, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno **allegare seguenti i documenti**:

1. un dettagliato **curriculum vitae** (modello europeo) regolarmente sottoscritto che dovrà contenere, oltre alle generalità e ai recapiti del candidato, tutte le indicazioni idonee a valutare le attività di studio e di lavoro svolte dal candidato, con particolare riguardo a quelle attinenti al profilo oggetto del presente concorso pubblico, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, della loro natura e di ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività;
2. **ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad € 10,00** da effettuare al Comune di Mulazzo ai sensi di quanto previsto D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella L. n. 8/2020, attraverso la seguente modalità online:
 - Collegarsi al portale dei pagamenti online del Comune di Mulazzo al seguente indirizzo: <https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi/Mulazzo>;
 - Selezionare la voce "Pagamento spontaneo";
 - Selezionare dall'elenco la voce "Diritti di Segreteria";
 - Compilare campi richiesti inserendo come importo dovuto €. 10,00;
 - Allegare la ricevuta di pagamento alla domanda di partecipazione al concorso.

Eventualmente:

- **copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.**

Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come

rinuncia al corrispondente beneficiario; I concorrenti diversamente abili dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in sede di prova in relazione alla propria diversa abilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992. Tale richiesta dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata dalla commissione medica prevista dall'art. 4 della Legge n. 104/1992.

- **copia scansionata di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

Il decreto del 9 novembre 2021 pubblicato in G.U. il 28 dicembre 2021 individua ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, di seguito denominate «amministrazioni», **a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, pertanto, per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, **nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

L'adozione delle misure di cui al comma 1 dell'art. 2 del suddetto decreto, sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

- **eventuale certificazione attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, che consente di beneficiare dell'esonero dalla prova preselettiva (se effettuata).**

La tassa di concorso non è rimborsabile in caso di revoca e/o annullamento della procedura per provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla pubblicazione del presente bando.

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

Art. 4 - AMMISSIONE E IDONEITÀ DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, l'ufficio personale procederà allo svolgimento della istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti soggettivi in capo ai partecipanti alla procedura di concorso.

Pertanto il candidato sarà escluso dalla partecipazione nei seguenti casi:

1. omessa indicazione dei dati che servano a individuare e/o a reperire il candidato;
2. quando la domanda di partecipazione perviene all'Ente dopo il termine di scadenza previsto nel presente bando;
3. omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione alla procedura;
4. mancanza dei requisiti previsti dal presente bando;

L'ufficio, ultimata l'istruttoria di cui al comma 1 del presente articolo, trasmette le domande di partecipazione alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 5 del presente bando.

Si potrà procedere alla valutazione delle candidature anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari, comunque nel rispetto dell'articolo 132 e seguenti del Regolamento degli Uffici e dei Servizi e per l'accesso agli impieghi.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Esse consisteranno in una eventuale preselezione e tre prove, due scritte e una orale. Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere dei casi concreti.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e/o agli strumenti sui quali preparare l'esame.

Il concorso, articolato in due prove scritte ed una orale, potrà essere preceduto da una prova preselettiva che si terrà **solo nel caso** in cui il numero delle domande di partecipazione **sia superiore a 30**.

Le prove scritte, la prova orale e l'eventuale prova scritta di preselezione avranno luogo nei locali e nei giorni che verranno successivamente comunicati con avviso pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito internet del Comune di Mulazzo.

PROVA PRESELETTIVA

Ai sensi dell'Art. 135 bis del ROUS, qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute **ecceda il numero di 30**, la selezione potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di un test a risposta multipla a carattere attitudinale e professionale teso a verificare le generiche capacità di ragionamento, la cultura generale e la conoscenza degli argomenti previsti per le prove d'esame. La preselezione non costituisce prova d'esame e non concorre quindi alla formazione della valutazione complessiva.

La conferma dello svolgimento della prova preselettiva, con indicazione della data, della sede e dell'orario della stessa, verrà resa nota mediante pubblicazione nel sito del Comune di Mulazzo.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione per i candidati.

I candidati ammessi alla preselezione dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e degli eventuali ulteriori documenti prescritti dal Piano Operativo, pena l'esclusione. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale.

Le riserve non operano in sede di prova preselettiva.

A seguito dell'esito della prova preselettiva saranno ammessi alle prove successive i primi 30 classificati nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo ammesso.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le successive prove d'esame, con le modalità di cui al precedente art. 3, sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Mulazzo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della L. 05/02/1992 n. 104, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, inviata entro il termine di scadenza del presente bando.

PROVE SCRITTE

La Commissione giudicatrice sceglierà la tipologia di prove scritte tra i seguenti moduli: redazione di un tema e/o un atto o schema di atto amministrativo e/o analisi, risoluzione e gestione di casi simulati e/o attività di progettazione, predisposizione di elaborati tecnici o redazione di atti amministrativi e/o quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento alla Parte II "Ordinamento Finanziario e Contabile");
- Contabilità armonizzata e bilancio degli Enti Locali (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

- Sistema dei controlli (interni ed esterni) degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000, parte I – Tit. VI);
- Disciplina del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP – D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
- Elementi di diritto Tributario, con particolare riferimento al sistema tributario degli Enti Locali;
- Norme in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.), con particolare riferimento al personale degli Enti Locali ed al vigente CCNL Funzioni Locali;
- Nozioni fondamentali in materia di contrattualistica pubblica (D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- Nozioni fondamentali in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013 e ss.mm.ii.).

Punteggio massimo attribuibile per ciascuna prova: 30/30.

PROVA ORALE

La prova orale è costituita da un colloquio e verterà sulle materie delle prove scritte. Punteggio massimo attribuibile 30/30.

In sede di prova orale verrà accertata, inoltre, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del personal computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi "office" più diffusi.

Le prove d'esame (scritte e orale) si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse. Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'indicazione delle sedi e degli orari delle prove d'esame verranno resi noti mediante pubblicazione nel sito del Comune di Mulazzo.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione per i candidati.

Per particolari esigenze istruttorie o organizzative potrà essere pubblicato nel sito internet del Comune di Mulazzo apposito avviso di differimento delle prove d'esame fissate.

Il materiale per l'espletamento delle prove verrà messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso verranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Mulazzo: sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di concorso.

La pubblicazione del calendario delle prove, di cui sopra, ha valore di notifica e di convocazione a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove, senza alcun ulteriore preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora stabiliti e indicati sul sito internet; sarà pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito, oltre alle date di convocazione, ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

I candidati saranno tenuti a presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione.

La mancata presentazione alla prova preselettiva o anche a una sola delle successive prove concorsuali costituisce rinuncia al concorso.

L'Ente si riserva, in caso di necessità, di modificare le date delle prove. Di tale eventuale modifica sarà dato avviso mediante pubblicazione sul sito del Comune.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame i candidati non possono consultare testi di legge né alcun altro testo, inoltre è vietato l'uso di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni precedenti o comunque copiasse in tutto o in parte le prove sarà escluso dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva a sostenere le successive prove d'esame sarà reso disponibile, con le modalità di cui all'art. 3, mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Mulazzo.

Art. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Modalità di utilizzo del punteggio riservato ai titoli. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per titoli (massimo 10 punti con l'avvertenza che, ai sensi dell'articolo 134 del Regolamento in parola, il punteggio conseguito con i titoli non può essere superiore a 10/30 del punteggio complessivo a disposizione della Commissione per la valutazione delle prove d'esame) si utilizza quanto stabilito I titoli sono suddivisi in quattro categorie e danno diritto all'attribuzione di un punteggio complessivo fino a 10 così ripartito:

- titoli di studio: punti 3;
- titoli di servizio: punti 3;
- titoli vari: punti 3;
- curriculum formativo e professionale: punti 1;

Titoli di studio (complessivi 3 punti disponibili)

Per il diploma di qualifica (biennale/triennale) richiesto i punti sono attribuiti in proporzione al voto:

- a) Diploma di Qualifica utilizzato per l'ammissione fino a 1 punto;
- b) Altro Diploma di scuola media superiore o di Qualifica attinente fino a 1 punto in più;
- c) Diploma di Laurea in discipline non attinenti fino a 1 punto;

Titoli di studio (complessivi 3 punti disponibili)

Per il titolo di studio richiesto i punti sono attribuiti in proporzione al voto

- a) nel caso sia prescritto il diploma fino a punti 1,00
 - b) nel caso sia prescritta la laurea fino a punti 1,50
- Per la lode si aggiungono: punti 0,10
 - Per altra laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00
 - Per diploma post-universitario: punti 0,50

Titoli di servizio (complessivi 3 punti disponibili)

In questa categoria è valutato il servizio a tempo determinato e indeterminato, presso enti pubblici o aziende private. I punti sono attribuiti in ragione di anno o frazione superiore a 6 mesi:

- servizio in qualifica superiore od analoga: punti 0,50
- servizio in qualifica immediatamente inferiore: punti 0,20
- servizio in qualifica inferiore di due livelli: punti 0,10

Titoli vari (complessivi 3 punti disponibili)

In questa categoria sono valutati solo i titoli che hanno attinenza con la professionalità connessa al profilo da ricoprire:

Pubblicazioni scientifiche per pubblicazione: punti da 0,10 a 0,50 - Corsi di formazione con esame finale per attestato: punti 0,20 - Corsi di almeno 600 ore con prova finale:

- a) con soglia di accesso costituita da laurea per corso: punti 0,60
- b) con soglia costituita da titolo inferiore per corso: punti 0,30

Curriculum (1 punto disponibile)

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenzino il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera. Vi rientrano tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, incarichi di insegnamento. Nell'ipotesi di insignificanza del curriculum, la commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.

ART. 9 - MODIFICHE DEL BANDO

L'Amministrazione Comunale, previa adozione di atto motivato, si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del concorso;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- sospendere temporaneamente la procedura;
- revocare il concorso stesso ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse dell'Ente per giustificati motivi, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta.

ART. 10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSUNZIONI

Dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art. 4 del presente bando, la graduatoria di merito dei candidati è

formata secondo l'ordine del punteggio finale che è dato dalla somma del voto conseguito nelle prove scritte con la votazione conseguita nella prova orale con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

La graduatoria è approvata con provvedimento del competente Responsabile del Servizio ed è immediatamente efficace; la stessa è pubblicata all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Mulazzo nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso". Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria, nei limiti della sua validità, potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti, della stessa area e profilo professionale, che si rendessero successivamente disponibili nell'Ente, compresi quelli a tempo parziale.

La graduatoria potrà, inoltre, essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale, fermo restando che al soggetto utilmente collocato in graduatoria deve essere garantita l'assunzione a tempo indeterminato in caso di suo scorrimento.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

Art. 11 – PREFERENZE (Art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla più giovane età (art. 3, comma 7, L. 15.05.1997, n. 127). Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli di cui all'articolo 5, comma 4, del DPR 487/1994. La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;
- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994.

Il possesso di uno o più titoli di preferenza deve essere necessariamente ed esplicitamente dichiarato dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione al concorso, con chiara enunciazione della relativa fattispecie.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune di Mulazzo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al DPR 445/2000 artt. 19, 46 e 47, attestanti il titolo di preferenza indicato nella domanda di concorso con indicata la PEC dell'Ente presso cui è possibile verificare il titolo. In caso di decorso del citato termine, senza che pervenga la citata autocertificazione, il candidato decade dalla possibilità di far valere il titolo di preferenza.

ART. 12 – COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, nonché all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e considerati, altresì, i vincoli in materia di assunzione di personale presso gli enti locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

L'assunzione prevista dal presente concorso presso il Comune di Mulazzo è inoltre subordinata all'esito negativo della procedura in materia di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

Il concorrente vincitore sarà invitato dall'ufficio personale a presentare, entro il termine fissato dall'ufficio stesso, i documenti necessari.

Per i cittadini italiani le attestazioni relative al possesso della cittadinanza italiana e dei diritti politici, nonché le certificazioni relative all'atto di nascita, al casellario giudiziale, all'eventuale iscrizione nelle liste di leva, sono acquisite dall'amministrazione comunale.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato vincitore risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

La stipulazione del contratto e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso, da parte del concorrente da assumere, di tutti i requisiti prescritti quali condizione di ammissione al concorso.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di norma e/o regolamento, prima della firma del contratto individuale.

Si fa presente che il vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal D.Lgs. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopraccitati, si considera come rinuncia all'assunzione stessa.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova previsto dal C.C.N.L. di lavoro vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli enti locali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà – previo motivato provvedimento – di non procedere all'assunzione del vincitore della procedura selettiva tutte le volte in cui siano venute meno la necessità e/o le condizioni giuridiche per l'assunzione in questione, ovvero di rinviare l'assunzione stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare la graduatoria per la copertura di ulteriori posti che si

dovessero rendere disponibili nei periodi successivi, a tempo determinato od indeterminato, full-time o part-time, in conformità alle norme vigenti in materia.

Il personale assunto è tenuto a permanere presso il Comune per un periodo non inferiore a cinque anni (art.35, comma 5bis D. Lgs. 165/2001).

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Funzioni Locali.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio personale del Comune di Mulazzo, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante banche dati automatizzate e procedure manuali, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato attraverso modalità atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Il titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui sopra ad Organismi di Vigilanza, Autorità Giudiziarie e/o Istituzioni Pubbliche, Commissione giudicatrice, soggetti esterni o ditte specializzate a cui è affidata tutta o in parte la procedura di selezione, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

I dati raccolti non saranno comunicati e non saranno diffusi, se non nei limiti previsti dalla normativa vigente. In particolare, nel sito internet del Comune di Mulazzo, saranno pubblicati, con le modalità previste dal bando di concorso: gli elenchi dei candidati ammessi alle prove scritte ed orali del presente concorso, con i calendari di svolgimento delle prove medesime, nonché la graduatoria finale del concorso, nei limiti strettamente necessari per l'individuazione dei soggetti interessati al fine di rispondere all'esigenza di rendere trasparente l'azione amministrativa.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati ovvero al Comune di Mulazzo (email: info@comune.mulazzo.ms.it – PEC: comune.mulazzo.ms@halleycert.it) o al D.P.O. – Responsabile della protezione dei dati, che è la Società Slalom Consulting Srl (email: dpo@slalomsrl.it – PEC: slalom@pec.net).

Il candidato, con la presentazione della domanda, consente implicitamente che il titolare al trattamento utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

ART. 14 – NORME FINALI

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari

Per quanto non disciplinato dal presente bando, si fa rinvio al vigente ROUS che disciplina i concorsi e delle selezioni del Comune di Mulazzo, nonché alle norme di legge che regolano la materia.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, che costituisce "lex specialis", nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina di diritto all'assunzione, la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

Nel termine che sarà indicato dal Comune nella comunicazione di preavviso di assunzione, il destinatario, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Sotto pena di decadenza, il vincitore del concorso dovrà assumere servizio nel termine fissato nel contratto individuale di lavoro.

La nomina è fatta a titolo di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità dopo il periodo di prova prescritto dal vigente CCNL.

ART. 15 – INFORMAZIONI VARIE

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente, per almeno 30 giorni consecutivi:

- nel sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso";
- all'Albo pretorio online del Comune di Mulazzo;
- nel Portale unico del reclutamento sul sito www.InPA.gov.it, ai sensi del D. Lgs. 165/2001 – art. 35-ter.

Per informazioni e copie del bando gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, nonché lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Si ribadisce che tutte le comunicazioni relative al presente bando di concorso verranno effettuate esclusivamente mediante comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Mulazzo, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Mulazzo,

Il Responsabile del Procedimento
Pietro Ferrari Vivaldi